

ALBAFOR S.p.a. (unipersonale) in Liquidazione
Comune di Albano Laziale
Sede Legale in Via Rossini n. 107 – 00041 Albano Laziale

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Egr. Azionista,

La presente relazione accompagna il Bilancio di esercizio della Albafor S.p.a. in liquidazione al 31 dicembre 2013.

L'Albafor SpA in liquidazione svolge attività nel settore della formazione con rilevante impegno nell'obbligo formativo, con sette sedi nella Provincia di Roma e 1.200 allievi. La società, tra le prime aziende laiche della formazione nella regione Lazio, è presente anche nell'ambito degli scambi di buona pratica a livello europeo, dove ha svolto diversi progetti di partenariato con istituzioni pubbliche europee. La crisi finanziaria che ha pervaso il mercato della formazione in convenzione, ha comportato una notevole riduzione dei fondi disponibili, costringendo la società a dichiarare la liquidazione. La continuazione di attività in esercizio provvisorio si è resa necessaria per non disperdere il valore aziendale, mantenere il *know-how* derivante da una ultra decennale attività e la presenza sociale sul territorio anche al fine del recupero della dispersione scolastica; non ultimo mantenere la prestazione di servizio pubblico.

La Società, ad oggi, non è in grado di proseguire l'attività nella forma della liquidazione, che pregiudicherebbe l'accesso al calendario europeo 2014/2020, e pertanto si sta procedendo a definire un *exit plan* al fine di chiudere al meglio, da un lato, la soddisfazione creditoria, e dall'altro il mantenimento della funzione pubblicistica della società e i livelli occupazionali; a tal fine per valorizzare al meglio gli *assets* aziendali è intenzione dello scrivente procedere ad un conferimento di ramo di azienda in cui affluiranno i beni strumentali, i dipendenti, la nuova attività dell'anno formativo 2013/2014 e i debiti privilegiati riconducibili ai dipendenti (*New-co*).

Tale operazione permetterà di valorizzare all'interno del patrimonio della liquidatela il pacchetto azionario della *New-co*, aumentando l'attivo di circa un milione, quale differenziale tra attivo e passivo conferito e la emersione degli *intagibles assets*.

Al fine di valorizzare al meglio la *New-co* lo scrivente ha provveduto alla riduzione strutturale del costo del lavoro e sta definendo un piano di solidarietà al fine di adeguare lo stesso alla ridotta attività.

La buona riuscita dell'operazione è facilitata da ridotto numero di creditori e dall'elevata concentrazione dell'indebitamento in poche posizioni.

Il rilancio societario, così come era stato evidenziato nel piano attestato, non si è potuto realizzare per la mancata concessione di nuova finanza da parte della Banca di riferimento, condizione necessaria per l'attuazione nei tempi e nei modi previsti nel piano stesso. Tale situazione rende come unico percorso possibile *l'exit plan* prospettata.

Le condizioni iniziali che rendono attuabile e conveniente la ristrutturazione stragiudiziale sono:

- patrimonio netto negativo;
- elevato indebitamento in massima parte nei confronti del sistema creditizio;
- ramo di azienda potenzialmente valido e di interesse;
- sistema di risoluzione della crisi più snello e meno oneroso.

La "convenzione" di risoluzione stragiudiziale della crisi avrà obiettivo di

- massimizzare la valorizzazione di elementi *intangibles* non presenti mediante la creazione di un ramo di azienda;
- evitare il ricorso a procedure che comportino maggior impatto sociale sul mantenimento della forza lavoro e minore soddisfazione dei creditori;
- non azionare i crediti e accettazione del risultato ripartito dalla liquidazione.

La Società ha il suo punto di forza nell'essere un soggetto leader sulla formazione dell'obbligo e sul recupero della dispersione scolastica, e avrà, anche sulla scorta delle esperienze europee maturate, un ruolo primario anche sulla agenda europea e sullo

sviluppo della formazione come obiettivo europeo di crescita dell'individuo (*horizon 2020*).

Tutto ciò rende la *New-co* appetibile anche a *competitors* e investitori istituzionali sia italiani che esteri, che beneficeranno degli interventi strutturali di riduzione dei costi, in particolare del personale, effettuati.

L'ipotesi prospettata permette, garantendo la prosecuzione dell'attività e il mantenimento occupazionale, la massima soddisfazione dei creditori.

E' di tutta evidenza che, affinché l'operazione come prospettata possa andare a buon fine si dovrà agire con fermezza sia sull'*asset restructuring* con emersione degli *intangibles* e l'operazione di conferimento societario, sia sul *liability restructuring* con falcidia delle pretese creditorie chirografarie.

Propedeutico all'operazione straordinaria è ridurre il costo del lavoro su livelli sostenibili all'attuale dimensione di fatturato. La società ha proposto un piano di solidarietà che comporti una riduzione del costo del lavoro di circa 1,2 milioni, che permetta lo *start-up* aziendale e i raggiungimenti degli obiettivi prospettati. Si è aperto un tavolo di trattativa che, nonostante la chiusura referendaria, è intenzione aziendale portare avanti, come soluzione volta a riequilibrare lo squilibrio economico e il mantenimento dell'occupazione.

In particolare la Società, come più volte ribadito, vuole arrivare ad un risparmio in termini di costo del lavoro con modalità condivise con le OOSS. Infatti la società ha intenzione di chiudere fermamente un accordo di solidarietà difensivo, ed è disposta ad accettare qualsiasi soluzione che permetta da un lato il risparmio programmato, dall'altro la continuazione dell'attività e il mantenimento dell'organizzazione aziendale. In particolare è disposta anche a una soluzione che preveda una percentuale fissa per ruolo e una percentuale variabile in funzione dell'anzianità aziendale. L'azienda, al fine di rendere

meno oneroso il peso dell'intervento rigirerà ai lavoratori il proprio contributo riconosciuto dal Ministero del Lavoro.

Risulta evidente che, qualora non si raggiunga, preventivamente e nei termini dell'operazione di conferimento, l'accordo volto alla definizione di un piano di solidarietà difensivo con un risparmio annuo di circa 1.2 milioni sul costo del lavoro, l'intesa sindacale sul conferimento di azienda non potrà che essere derogatorio e in grado di permettere un risparmio di medesima portata.

Il processo profondo riorganizzativo e di risparmio aziendale ha comportato riduzione di circa 400 mila euro di costi gestionali (utenze, costi di locazione, consulenze, riduzione dell'incidenza degli oneri passivi) e 450 mila euro di riduzione del costo del lavoro per esodi o interventi strutturali, si prevedono inoltre ulteriori riduzioni di costi per trecentomila euro.

Ulteriori risparmi deriveranno da una migliore allocazione dell'organizzazione del personale con attuazione della pianta organica minima deliberata dal socio unico realizzabile anche grazie all'accordo previsto con le OOSS.

La società è destinata ad aprire un confronto finalizzato all'obbligo di informativa di cui all'articolo 47 della legge 428/90 nonché ex articolo 2212 così come integrato dall'articolo 32 decreto L.vo 276/03.

Per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, Vi rinviamo alla Nota Integrativa.

la situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2013 evidenzia un risultato negativo di Euro 231.768.

Il risultato negativo risente del mancato utilizzo della cassa integrazione nei mesi di ottobre novembre e dicembre.

L'attività della liquidazione, anche grazie alla cassa integrazione, si è svolta in sostanziale equilibrio economico.

E' necessario affrontare la problematica dell'indebitamento mediante la razionalizzazione dei costi tutti, ma anche attraverso operazioni straordinarie volte ad assicurare la continuazione ed il mantenimento del valore aziendale e nel contempo permettere, mediante ricorso ad appositi istituti, la garanzia dei terzi e della continuità lavorativa.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è stata costituita dal Comune di Albano Laziale il 17/07/2002 al fine di operare, prevalentemente, nel settore della formazione professionale attraverso le sedi di Albano Laziale, Velletri e Pomezia. Successivamente, a seguito dell'assorbimento di parte delle attività formative e relativo personale dello IAL Roma e Lazio, opera anche attraverso le sedi di Cecchina, Marino, Colleferro e Valmontone.

Il Comune di Albano Laziale, con il trasferimento delle attività formative alla Società ed in precedenza gestite dallo stesso, si è posto l'obiettivo di creare un struttura che, pur mantenendo la caratteristica di perseguire obiettivi di interesse pubblico e generale, potesse crescere utilizzando la maggiore flessibilità delle società di tipo privatistico.

La società è nata in particolare con l'obiettivo di:

- promuovere, snellire e rendere più efficiente l'attività di formazione professionale in convenzione con la Provincia di Roma;
- Attivare e gestire attività di formazione ed istruzione per i giovani in Obbligo Formativo (15 – 18 anni) e per giovani disabili ;
- attivare progetti rivolti all'occupazione dei soggetti in età lavorativa ed all'integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti esposti a rischio di esclusione sociale;
- attivare progetti rivolti al miglioramento della posizione lavorativa della donna nel mercato del lavoro, nonché la gestione, attiva e passiva, di *out-sourcing* nei settori della cultura, turismo, sport ed informazione nei confronti di Enti pubblici e privati;

- promuovere iniziative di formazione ed aggiornamento professionale rivolto al personale dipendente di Enti pubblici e privati;
- promuovere e realizzare attività di ricerca e di analisi del territorio e dei suoi bisogni ;
- progettare e realizzare interventi transnazionali di ricerca e formazione .

In questi anni ha avviato ulteriori iniziative sia nel campo della formazione che della ricerca, rivolta ad enti pubblici e privati.

Dal 2005 ha aperto una sede nella Regione Basilicata nel Comune di Teana, attivandosi anche in tale sede con vari corsi di formazione rivolti a giovani e non. In tale Regione dalla fine del 2012 è attivo anche l'intervento di Alta Formazione mediante Voucher di Catalogo.

Sono state implementate le attività formative anche all'estero attraverso la sede operativa in Romania.

Nell'anno 2008, la società è stata trasformata in S.p.a. e il C.S. è stato incrementato ad € 240.320,00 con il conferimento di un bene immobile.

In tale assemblea straordinaria è stato adottato il nuovo Statuto Societario approvato dal C.C. n. 61 del 24/10/2007.

A seguito dell'operazione straordinaria, il Capitale Sociale della Società è ripartito come segue:

COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 240.320,00	pari al 100% del Capitale Sociale.
---------------------------------	---------------------	---

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda, andamento dei mercati e gestione nel settore in cui opera la società.

Preliminarmente si ricorda che la Regione Lazio ha modificato le linee guida per l'attribuzione del finanziamento dei corsi ricorrenti con la conseguente riduzione delle somme annualmente stanziare in bilancio per un importo superiore ad un milione di Euro.

Tale considerevole riduzione ha reso necessario, oltre all'adozione del Piano di Ristrutturazione e Riorganizzazione Aziendale, l'avvio di interventi presso la Regione e Provincia.

Allo stato attuale la società nell'anno 2013 ha avuto la possibilità di attingere agli ammortizzatori sociali della cassa integrazione in deroga nonché ad altri interventi idonei al contenimento dei costi del personale. Tale strumento, unitamente alle altre misure adottate di contenimento dei costi generali di gestione, rappresenta l'avvio di un serio piano di riorganizzazione e ristrutturazione societario fermo restando che è indispensabile un intervento del socio volto anche alla ricostituzione del Capitale Sociale, per permettere la continuità aziendale.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto nel libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente.

Principali valori economici

Le voci di costo più significative sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	30.654
Costo per lavoro	5.098.938
Costo per servizi	1.094.862
Oneri Finanziari	179.644

Di seguito vengono riportate le voci di ricavo:

Descrizione	Importo
Ricavi delle prestazioni	6.554.146
Altri ricavi	153.938
Proventi Finanziari	820

In merito si evidenzia quanto segue:

- una lieve flessione degli interessi passivi, rispetto allo scorso anno, dovuto soprattutto al minor accesso al credito esterno, in seguito all'intervento anche degli ammortizzatori sociali. Il loro importo, comunque consistente deriva dalle precedenti aperture di credito presso gli istituti bancari accesi per far fronte al fabbisogno di liquidità che la società ha dovuto affrontare in seguito ai ritardi con i quali gli Enti, Provincia e Regione, erogano i contributi stanziati;
- relativamente alle imposte sul reddito si evidenzia che un decremento consistente è generato dalla ulteriore detassazione dei costi del personale correlato ai corsi ricorrenti sul tributo IRAP, in virtù dell'interpello proposto negli anni precedenti e che ha dato esito positivo.

Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti

La società, dall'anno 2002 ad oggi, è stata in grado di:

- incrementare costantemente l'attività di formazione professionale finanziata dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Roma ;
- promuovere ulteriori attività nel settore dell'agricoltura, avviare il corso di manager di impresa agrituristica, i corsi ricorrenti per giovani imprenditori agricoli;
- avviare nuovi progetti quali "POLIS", "IFTS", "Progetto in Sosta", "Fare Impresa", "Leonardo", Cittadinanza Attiva, Pila, Giochiamo in Casa, PASS, SPRINTER Legge 236, FSE Romania di durata triennale;
- incrementare l'attività di formazione rivolta alle imprese pubbliche e private;
- realizzare servizi socio educativi e di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati ;
- progettare e realizzare attività di ricerca ed indagine territoriale sui fenomeni sociali , produttivi ed educativi ;
- completare le procedure per l'accreditamento della sede nella regione Basilicata e partecipazione a bandi regionali rivolti alla formazione per corsi biennali e a catalogo.

Occupazione:

Al 31/12/2013 la situazione occupazionale è esposta nella Tabella seguente:

UNITA' LAVORATIVE	Tipologia contrattuale Full time/Part time	Anno 2012	Anno 2013	Variazione assoluta
Direttori	CTI full time	16	16	0
Figure di Sistema - Coordinatori	CTI full time e Part Time	13	11	-2
Docenti-Formatori	CTI full time	72	76	+4
Responsabili di area	CTI Full time	0	0	0
Docenti-Formatori	CTI part time	17	14	-3

Amministrativi	CTI part time	5	6	+1
Amministrativi	CTI full time	34	34	0
Ausiliari	CTI part time	5	5	0
Ausiliari	CTI full time	12	12	0
Totale		174	174	

**esclusi gli Amministratori ed i Soci*

Evoluzione dei Ricavi

L'ammontare dei ricavi ha subito nel tempo un notevole incremento eccetto l'anno 2009 in cui si è generata una flessione per la mancata assegnazione di fondi da parte della Regione Basilicata e altri progetti minori, per poi riprendersi nell'anno 2010 e subire un notevole calo nell'anno 2011 a causa della riduzione delle attribuzioni dei finanziamenti pubblici che ha visto modificare i parametri di finanziamento passando da un'attribuzione per progetto ad un'attribuzione per singolo allievo. . Nella Tabella di seguito esposta si evidenzia tale evoluzione:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Importo
Anno 2002	658.489
Anno 2003	2.505.379
Anno 2004	2.867.961
Anno 2005	3.322.483
Anno 2006	4.086.521
Anno 2007	6.388.544
Anno 2008	9.076.162
Anno 2009	8.413.453

Anno 2010	8.939.178
Anno 2011	7.706.889
Anno 2012	6.827.965
Anno 2013	6.554.146

Rapporti con il sistema bancario

La società ha in essere rapporti bancari con i seguenti Istituti di credito:

- Banca Popolare di Aprilia;
- Banca di Credito Cooperativo “Giuseppe Toniolo”;
- Banca Intesa San Paolo;
- Banca Commerciale Intesa San Paolo Romania.

Mercato di sbocco e di concorrenza

La nostra società ha operato in regime di forte concorrenza nel territorio regionale generata dall'incremento di società private di formazione che offrono corsi a pagamento specialistici a bassi costi, ma purtroppo non è riuscita a contenere la restrizione dei finanziamenti assegnati per la costante presenza sul mercato nonché per la diversificazione dell'offerta e la specializzazione su alcuni aspetti della formazione (disabili, obbligo formativo, ricerca).

Risultati conseguiti.

La società nonostante l'indebitamento eccessivo, ha mantenuto l'attività non perdendo corsi e non facendo ricorrere gravi situazioni di inadempimento. Risulta evidente che gli sforzi fatti non garantiscono la continuità aziendale, che potrebbe essere assicurata oltre che con la ricapitalizzazione da parte del socio, con operazioni di spin off e il ricorso ad istituti che permettano la regolare gestione e la piena garanzia dei terzi.

Bilancio di previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016.

In considerazione dello stato di liquidazione della società la previsione è superflua.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

La nuova stesura dell'articolo 2428 del Codice Civile prevede che la relazione sulla gestione descriva i principali rischi ed incertezze a cui la Società è sottoposta.

A tal fine segnaliamo che, secondo gli orientamenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, tale obbligo informativo è limitato ai rischi considerati "principali" e "specifici" alla società ed al proprio settore di appartenenza.

A tal fine rileviamo come l'attività, a seguito delle problematiche correlate all'assegnazione di contributi pubblici, sia soggetta ad elevati rischi.

La società evidenzia il persistere di una difficile situazione patrimoniale e finanziaria correlata allo scostamento temporale, che di volta in volta si genera dal momento del sostenimento dei costi, all'effettiva erogazione dei fondi pubblici.

L'impossibilità di accedere al credito bancario rende difficile la regolarità dei pagamenti.

La difficile situazione comporta la mancanza di continuità aziendale e la necessità di ricorrere ad operazioni straordinarie per garantire la continuità lavorativa e il rispetto dei terzi.

In conformità alle previsioni dell'articolo 2428 del Codice Civile, dopo la modifica apportata dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n.32 del 2007, nei prospetti che seguono si propongono i seguenti Indicatori Patrimoniali, Finanziari e Redditali.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2013	31/12/2012	Increment./decr.
(LI)	Liquidita' Immediate	355.172	46.133	309.039
	Crediti	3.360.742	4.564.906	-1.204.164
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	156.921	111.736	45.185
(LD)	Liquidita' Differite	3.517.663	4.676.642	-1.158.979
(R)	Rimanenze	1.550	1.546	4
	Totale attività correnti	3.874.385	4.724.321	-849.936
	Immobilizzazioni immateriali	51.085	31.701	19.384
	Immobilizzazioni materiali	612.786	617.542	-4.756
	- Fondi di ammortamento			
	Crediti a m/l termine	21.287	21.887	-600
(AF)	Attività fisse	685.158	671.130	14.028
	Totale capitale investito	4.559.543	5.395.451	-835.908
PASSIVO		31/12/2013	31/12/2012	Increment./decr.
	Debiti a breve	6.415.265	7.308.132	-892.867
	Ratei e risconti passivi	15.282	927.283	-912.001
(PC)	Passività Correnti	6.430.547	8.235.415	-1.804.868
	Debiti a medio e lungo	1.842.598	177.029	1.665.569
	Trattamento di fine rapporto	338.093	359.853	-21.760
	Fondi per rischi ed oneri	140.000	140.000	
(PF)	Passività Consolidate	2.320.691	676.882	1.643.809
(CN)	Capitale netto	-4.191.695	-3.516.846	-674.849
	Totale fonti di finanziamento	4.559.543	5.395.451	-835.908
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	6.554.146	6.827.965	-273.819

Altri proventi vari	153.938	16.638	137.300
Valore della produzione tipica	6.708.084	6.844.603	-136.519
Costi per materie prime, suss. e di consumo	30.654	52.763	-22.109
Var.rim.e materie prime, suss. e di consumo	-4	896	-900
Costo del venduto	30.650	53.659	-23.009
MARGINE LORDO REALIZZATO	6.677.434	6.790.944	-113.510
Costi per servizi	1.094.862	1.327.270	-232.408
Costi per godimento beni di terzi	444.806	492.573	-47.767
Altri oneri vari	86.270	97.792	-11.522
Costi esterni	1.625.938	1.917.635	-291.697
VALORE AGGIUNTO	5.051.496	4.873.309	178.187
Costi del lavoro	5.098.938	4.967.235	131.703
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-47.442	-93.926	46.484
Ammortamenti	5.499	168.321	-162.822
Svalutazioni		312.784	-312.784
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-52.941	-575.031	522.090
RISULTATO CORRENTE	-52.941	-575.031	522.090
Ricavi della gestione finanziaria	820	10.689	-9.869
Costi della gestione finanziaria	179.644	223.766	-44.122
Ricavi della gestione straordinaria		71.601	-71.601
Costi della gestione straordinaria	3		3
Risultato prima delle imposte	-231.768	-716.507	484.739
Risultato della gestione tributaria			
REDDITO NETTO	-231.768	-716.507	484.739

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in analisi per margini, indici finanziari, indici reddituali ed aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

ANALISI PER INDICI

ANALISI PER INDICI

	2013	2012
--	------	------

INDICI PATRIMONIALI

Indice di immobilizzo	0,15	0,12
-----------------------	------	------

(Immobilizzazioni / Attivo totale)

Indice di copertura delle immobilizzazioni	-6,12	-5,24
--	-------	-------

(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	-6,31	-5,42
--	-------	-------

((Mezzi propri + F.di ammortamento) /
Immobilizzazioni lorde)

Grado di ammortamento	0,00	0,00
-----------------------	------	------

(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)

Indice di copertura del capitale fisso	-6,12	-5,24
--	-------	-------

(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo
impieghi)

Indice di elasticità degli impieghi	6,65	8,04
-------------------------------------	------	------

(Impieghi totali / Impieghi fissi)

INDICI DI LIQUIDITA'

Liquidità primaria immediata	0,06	0,01
------------------------------	------	------

(Liquidità immediate / Passività correnti)

Liquidità primaria totale	0,60	0,57
(Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)		
Liquidità secondaria	0,60	0,57
(Attività correnti / Passività correnti)		
Indice di consolidamento	0,34	0,07
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)		
Indice di indipendenza finanziaria	-0,92	-0,65
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)		
Leva finanziaria (leverage)	-1,09	-1,53
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)		
Indice di indebitamento	-2,09	-2,53
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)		
INDICI DI REDDITIVITA'		
Reddittività del capitale investito (ROI)	-1,06%	-9,96%
(Risultato operativo / Capitale investito)		
Reddittività delle vendite (ROS)	-0,81%	-8,42%
(Risultato operativo / Ricavi)		
Reddittività dei mezzi propri (ROE)	6,59%	26,63%
(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)		
Onerosità indebitamento	-3,39	-0,39
(Oneri finanziari / Risultato operativo)		
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	0,03	0,03
(Oneri finanziari / Valore della produzione)		
Incidenza altre gestioni	4,38	1,25
(Reddito netto / Risultato operativo)		

INDICI DI PRODUTTIVITA'

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	1,01	1,02
Costo del lavoro / valore aggiunto		

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, tenuto conto della contrazione nell'attribuzione dei finanziamenti pubblici, ha avviato la riorganizzazione aziendale congiuntamente ad una programmazione economico-finanziaria volta allo sviluppo di attività formative extra-obbligo ed al contenimento dei costi di gestione.

Lo scrivente liquidatore ha provveduto alla riduzione dei costi di gestione ed è in corso l'applicazione della procedura della Legge 233/91.

La società sta procedendo ad operazioni straordinarie per garantire la continuità lavorativa ed il ricorso ad istituti che rispettino i diritti dei creditori. E' evidente che per permettere l'operazione è necessario allineare i costi del personale agli standard regionali.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Egregio Azionista,

Vi propongo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2013, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione del risultato dell'esercizio, ammontante come già

specificato a € -231.768, si propone il rinvio a nuovo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società ALBAFOR SPA IN LIQUIDAZ.NE.

Il Liquidatore
(Dottor Massimo Bareato)